



**COMUNE DI GIOIA TAURO**  
**89013 Città Metropolitana di Reggio Calabria**

***Il Segretario Generale***

---

**Prot. n. COME A LATERE**

**Ai Responsabili di Settore:**

- **Responsabile Settore II - *Economico-Finanziario***  
**Dr.ssa Mirella DE VITA**
- **Responsabile Settore III - *Amministrativo***  
**Dr.ssa Maria Teresa SORACE**
- **Responsabile Settore IV - *Lavori pubblici***  
**Arch. Francesco CARPINELLI**
- **Responsabile Settore V - *Programmazione e gestione del territorio***  
**Ing. Salvatore ORLANDO**
- **Responsabile Settore VI - *Vigilanza***  
**Dr.ssa Serena Agata Grazia SCUDERI**
- **Responsabile Settore VII - *Tributi***  
**Dott. Giuseppe Infantino**
- **Responsabile Ufficio Legale**  
**Avv. Rosaria SAFFIOTI**

**Al sig. Sindaco**

**Cap. Aldo ALESSIO**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Dr.ssa Francesca ALTOMONTE**

**Al Collegio dei Revisore dei Conti**

**SEDE**

**Oggetto: Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva (art. 147 bis, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) - Relazione dell'attività di controllo relativo agli atti adottati nel III trimestre 2023.**

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa*" ha introdotto importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali.

In particolare, le modifiche apportate al D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) dalla citata legge hanno

potenziato e rafforzato i controlli interni sugli Enti locali, intesi ad una costante verifica dell'attività gestionale, sia sotto il profilo della regolarità e, quindi, della conformità all'ordinamento giuridico, sia sotto il profilo economico-finanziario e, quindi, della rispondenza ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

Il Consiglio Comunale, in ossequio alle suddette previsioni di legge, nella seduta del 29/12/2012 con deliberazione n. 58 ha approvato il "*Regolamento dei controlli interni*" per come previsto dall'art. 147 e seguenti del TUEL, susseguentemente sostituito, ai fini di aggiornarlo alle modifiche legislative intervenute, dall'omologo Regolamento approvato giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 08.06.2020, al cui Capo II è disciplinato il Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, da effettuarsi, a norma delle prescrizioni di cui all'art. 15, "*sotto la direzione del segretario, il quale può avvalersi di uno o più funzionari dell'Amministrazione e di eventuali unità operative appositamente costituite*".

A norma delle prescrizioni di cui all'art. 17, comma 1, del menzionato Regolamento, "*il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato con periodicità trimestrale*".

Tra i metodi da impiegare per il controllo in questione, per come individuati nel summenzionato art. 17, comma 1, si è ritenuto utilizzare quello di cui alla lettera c) – Campionamento, espletato conformemente a quanto previsto nel successivo art. 18, "*in modo tale che sia garantito l'esame di almeno il 10% della popolazione*", (intendesi tale, per espressa definizione regolamentare, "*l'insieme delle unità da cui è selezionato il campione*").

Si evidenzia, inoltre, che, in assenza di un Programma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile riferito all'anno in considerazione (che, a norma dell'art. 13, "*il Segretario può approvare annualmente, in coerenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché con il Piano della trasparenza e dell'integrità*"), si applicano, ai fini dell'individuazione degli atti da sottoporre al controllo successivo, le prescrizioni di cui all'art. 14, che dispone nel modo seguente: "*In assenza del programma di cui all'art. 13, sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, secondo le modalità indicate all'art. 17, i seguenti atti:*

- a) *Le determinazioni di impegno di spesa*
- b) *Gli atti di accertamento di entrata*
- c) *Gli atti di liquidazione di spesa*
- d) *Gli ordinativi di pagamento*
- e) *I contratti e gli atti endoprocedimentali presupposti*
- f) *Le convenzioni*
- g) *I cedolini stipendiali*

oltre che "*gli atti emessi senza il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica o contabile*", come previsto ex articolo 14, commi 1 e 2 del regolamento vigente.

Si richiama, inoltre, in quanto pertinente, l'art. 147 – bis, commi 2 e 3 del Dlgs. 267/2000 ss.mm.ii., che, con riferimento alla tipologia di controlli in esame, testualmente recita:

*"2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale"*

Si precisa, altresì, che, con il controllo amministrativo in fase successiva, vengono esaminati e controllati gli atti amministrativi, con riguardo al rispetto delle disposizioni di legge, dello

Statuto e dei regolamenti dell'Ente, alla correttezza e regolarità delle procedure, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, nonché riguardo ai seguenti elementi di verifica da esaminare in relazione alle specifiche tipologie di atto oggetto di controllo, per come riportati nella scheda di controllo all'uopo predisposta dal precedente RPCT, come da dettaglio che segue:

1. idoneità dell'atto (forma);
2. oggetto;
3. preambolo;
4. motivazione;
5. dispositivo;
6. impegno di spesa e rispetto delle regole di finanza pubblica;
7. regolarità amministrativa;
8. rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché di pubblicità e trasparenza, da parte delle p.a.;
9. data.

Tutto quanto sopra premesso, si evidenzia che, nell'arco temporale considerato (01 luglio – 30 settembre 2023), sono **stati adottati** un numero complessivo di **n. 238** atti amministrativi di determinazione a cura dei Responsabili dei Settori interessati (dei quali **n. 203** a cura dei Responsabili di Settore e **n. 35**, a cura del sottoscritto Segretario Generale, n.q. di Responsabile del Settore I).

Dei sopra detti atti, sono stati **sottoposti a controllo** complessivi **n. 23 atti**, il cui totale supera la soglia del 10% prevista quale percentuale minima di atti da sottoporre al controllo, ai sensi del citato art. 18 del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Si dà atto a tal proposito, in particolare, che sono state escluse dal controllo le complessive **n. 35** determinazioni dirigenziali adottate dal sottoscritto Segretario Generale, nella qualità di Responsabile del Settore I, le quali non possono essere verificate, ai fini del presente controllo, poiché, appunto, adottate personalmente, attesa l'esigenza di provvedere alla gestione del Settore, in assenza di altro personale qualificato da incaricare all'uopo.

Si precisa, inoltre, con riferimento alla data degli atti interessati dal controllo a campione, che la stessa è da ricondursi alla data risultante dalla registrazione delle determinazioni al registro generale (che è, appunto, ascrivibile al periodo 01 aprile/30 giugno 2023), essendo il numero di registro di settore generato dal sistema, allorquando l'atto è ancora in bozza.

### **ESITO DEL CONTROLLO**

Con riferimento alle principali criticità riscontrate nel corso della presente sessione dei controlli interni per l'anno 2023, per la massima parte degli atti controllati, non ci sono particolari rilievi da segnalare, in quanto il *modus procedendi* rispetta massimamente i dettati di legge.

Il controllo effettuato ha evidenziato, in linea generale, una sostanziale regolarità nella stesura dei provvedimenti e, in particolare:

- presenza degli elementi essenziali dell'atto;
- sufficienza, congruità della motivazione;
- leggibilità dell'atto;
- riferimenti normativi.

Per il periodo d'interesse, il report formulato ha evidenziato che le determinazioni controllate sono risultate nel complesso regolari e si è rilevato il concreto rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti dal D.Lgs. 33/2013, poiché tutti gli atti esaminati sono pubblicati sull'apposita sezione del sito istituzionale, pur non essendo data formale

dichiarazione della circostanza nel contenuto di taluni degli atti esaminati.

Si è verificato, infatti, che **taluni degli atti sottoposti a controllo, benché pubblicati in forma permanente sul portale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" permangono carenti nel contenuto della specifica indicazione della loro rilevanza, ai fini della pubblicazione su detta sezione, ai sensi del D.lgs. 33/2013.**

**Del pari, taluni atti permangono carenti della dichiarazione di assenza di condizioni d'incompatibilità e di conflitti, anche potenziali di interesse, di cui al predetto D.Lgs. 33/2013 ed al Codice integrativo di comportamento dell'Ente.**

Pertanto, facendo osservare che entrambe le circostanze di cui appena detto si erano già evidenziate ai Responsabili di Settore, mediante le precedenti, analoghe relazioni, **s'impone l'esigenza di ulteriormente sollecitare i predetti Responsabili affinché pongano attenzione a che:**

- 1. venga espressamente dichiarata, nel testo di ciascun provvedimento, l'assenza di condizioni di incompatibilità del funzionario che adotta l'atto medesimo, oltre che del responsabile del procedimento (per il caso si tratti di persona diversa dal predetto Responsabile di Settore), conformemente a quanto imposto ex dal D.Lgs. 39/2013 e dal Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Gioia Tauro relativamente all'esistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse.**
- 2. venga espressamente dichiarata, nel testo di ciascun provvedimento, la pubblicazione dell'atto medesimo sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale dell'Ente.**

Si invitano, inoltre, i Funzionari, a prestare anche attenzione alla forma, oltre al contenuto degli atti di determinazione, curando, prima della loro pubblicazione, di prevenire il verificarsi di refusi ed altre eventuali incongruenze, che pur non incidendo a livello sostanziale sull'atto, comunque, determinano "inestetismi" dello stesso.

Si invita, altresì, a prestare maggiore attenzione all'intelligibilità degli atti medesimi, avendo cura di assicurare, nel preambolo, l'indicazione di tutti gli elementi utili a tal fine, ivi compresa, in particolare, la normativa specifica su cui si fonda la legittimità dell'atto, oltre che ogni più efficace informazione atta a favorire la conoscenza delle circostanze significative della sua adozione.

**Stante quanto detto, s'invitano, quindi, tutti i Responsabili di Settore a conformarsi alle indicazioni espresse nella presente relazione, ai fini della corretta redazione degli atti di determinazione di rispettiva competenza.**

Copia del presente referto viene trasmesso ai Responsabili di Settore, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di valutazione.

Copia dello stesso viene pubblicato, in maniera permanente, nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale dell'Ente dedicata ai controlli interni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Avv. Pasquale Pupo*

